



COMUNE DI TIVOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE III - AVVOCATURA AVVOCATURA

N° 405 del 18/04/2016

Oggetto:	SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE N.247/2012 PER UN PERIODO DI MESI 12 DAL 01.04.2016 AL 01.04.2017. PRATICANTE DR.SSA LONGO CATERINA. IMPEGNO DI SPESA.
-----------------	---

N° 8 del 18/04/2016

IL DIRIGENTE
ENRICO IANNUCCI

II DIRIGENTE DEL III SETTORE -AVVOCATURA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 22.12.2014 è stato approvato il Regolamento dell'Avvocatura Comunale, ove, all'art. 8, è stata stabilita la disciplina relativa alla pratica propedeutica alla partecipazione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione forense;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2396 del 21.1.2015 è stato approvato l'avviso pubblico d'indizione della procedura selettiva per titoli e colloquio finalizzata all'acquisizione di n. 2 tirocinanti professionali per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura comunale ai sensi della Legge 31/12/2012 n. 247;
- con Determinazione Dirigenziale n. 333 del 02.03.2016 è stata approvata la graduatoria finale dei candidati idonei formata all'esito della suddetta procedura, sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute e del colloquio sostenuto dai candidati ammessi, e sono stati individuati gli idonei nelle persone della Dr.ssa Longo Caterina (prima classificata) e nella Dr.ssa Pacifici Sara (seconda classificata);

Viste le seguenti note:

- nota prot. 13326 del 07.03.2016, trasmessa a mezzo raccomandata, con la quale la seconda classificata della suddetta procedura Dr.ssa Longo Caterina è stata invitata a comunicare formale assenso allo svolgimento della pratica forense presso la struttura, procedendo in caso positivo all'espletamento delle pratiche relative all'iscrizione presso l'albo dei praticanti professionali;
- nota trasmessa in data 10.03.2016 a mezzo posta elettronica dalla Dr.ssa Longo Caterina, acquisita al prot. n. 20408 del 18.04.2016, con la quale la suddetta ha espresso formale accettazione allo svolgimento della pratica legale presso l'Avvocatura;
- Nota prot. 92456 del 15.04.2016 del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, con la quale è stato comunicato che con Delibera del giorno 01.04.2016 la suddetta è stata iscritta nel Registro dei praticanti avvocati di Tivoli;

Considerato che:

- l'art. 41, comma 11, Legge 31/12/2012, n. 247, ultimo capoverso, dispone che "Gli enti pubblici e l'Avvocatura dello Stato riconoscono al praticante avvocato un

rimborso per l'attività svolta, ove previsto dai rispettivi ordinamenti e comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente”;

- L'articolo 40, commi 1 e 2, del Codice Deontologico forense approvato dal Consiglio Nazionale Forense il 31 gennaio 2014 in attuazione della legge 247/2012 -, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2014 afferma che: *“L'avvocato deve fornire al praticante un idoneo ambiente di lavoro e, fermo l'obbligo del rimborso delle spese, riconoscergli, dopo il primo semestre di pratica, un compenso adeguato, tenuto conto dell'utilizzo dei servizi e delle strutture dello studio”;*

Ritenuto pertanto doveroso attribuire ai suddetti praticanti un rimborso per l'attività prestata, pari ad € 300,00 mensili lorde, da riconoscere dopo il primo semestre di attività professionale, in applicazione dei citati indirizzi legislativi, nonché alla luce dei principi di rango costituzionale quali quelli del diritto al lavoro (artt. 4 e 35, Cost.), alla dignità sociale (art. 3, Cost.), alla proporzionalità della retribuzione (art. 36, Cost.) e al divieto di contrasto dell'iniziativa economica privata con la libertà e la dignità umana (art. 41, comma 2, Cost.);

Considerato altresì che la spesa necessaria per i suddetti compensi ed i relativi oneri è stata prevista nel bilancio pluriennale 2016-2018;

Visto l'articolo. 107 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n° 267;

Visto l'articolo 183 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n° 267, così come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

DETERMINA

Per quanto in premessa descritto, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di dare atto che la Dr.ssa Longo Caterina (dati anagrafici indicati in separato allegato da non pubblicare sull'Albo Pretorio per riservatezza), è stata ammessa allo svolgimento del tirocinio professionale finalizzato all'abilitazione alla professione di avvocato presso l'Avvocatura, per una durata di mesi dodici , come previsto dall'articolo 41, comma 6, lett. b), della Legge n. 247/2012, con decorrenza dal 01.04.2016 e scadenza al 01.04.2017;
2. Di attribuire alla Dr.ssa Longo Caterina un rimborso per l'attività espletata, come previsto dall'articolo 41, comma 11, Legge 31/12/2012, n. 247, per un importo di € 300,00 mensili lorde, a decorrere dal sesto mese di attività, oltre al rimborso delle spese documentate per le trasferte presso le sedi degli Uffici giudiziarie di Roma e del circondario, da erogarsi a

richiesta della collaboratrice;

3. Di dare atto altresì che l'ammissione al tirocinio professionale della suddetta, ancorché compensata, non comporta l'instaurazione di rapporto di lavoro o di collaborazione a nessun titolo, essendo la relativa prestazione priva del carattere di corrispettività proprio dell'obbligazione di lavoro, né conseguentemente l'insorgenza di obblighi di iscrizioni e contribuzioni a forme previdenziali obbligatorie, ferma restando la facoltà del tirocinante di procedere all'autonomo versamento di contributi alla Cassa previdenziale di riferimento;
4. Di dare atto che la pratica forense è svolta sotto la responsabilità e cura del *dominus* individuato nel Dirigente dell'Avvocatura, e nell'interesse della medesima praticante, al fine di poter conseguire il periodo utile per essere ammessa all'esame previsto per il conseguimento dell'abilitazione professionale, e durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la struttura la suddetta avrà accesso nei locali della struttura nell'orario di servizio del personale dipendente ;
5. Di garantire altresì la copertura assicurativa contro gli infortuni presso la sede Inail competente, con oneri a carico dell'Ente;
6. Di impegnare la somma di **€ 1.800,00**, a titolo di rimborso dovuto dopo il primo semestre di pratica professionale e per l'intera durata del residuo periodo di attività (mesi 6, dal 01.10.2016 al 14.03.2017), nel seguente modo:
 - € 900,00 sul CAP. 56/11 “*Borse di studio Pratica forense*” (Int. 1.01.02.01) del Bilancio 2016, in corso di formazione, specificando che trattasi di somme il cui pagamento è indifferibile ed urgente e non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.vo n.267/2000;
 - € 900,00 sul CAP. 56/11 “*Borse di studio Pratica forense*” (Int. 1.01.02.01) del Bilancio pluriennale, annualità 2017;
7. Di impegnare altresì la somma di **€ 162,00**, a titolo di oneri dovuti sul compenso, nel seguente modo:
 - € 81,00 a titolo di oneri Inail 5%° (€ 4,50) ed Irap (€ 76,50), sul CAP. 56/9 “*Contributi Inail Borse di studio Pratica forense*” (Int. 1.01.02.01) del Bilancio 2016, in corso di formazione, specificando che trattasi di somme il cui pagamento è indifferibile ed urgente e non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.vo n.267/2000;
 - € 81,00 a titolo di oneri Inail 5%° (€ 4,50) ed Irap 8,5% (€ 76,50), sul CAP. 56/11 “*Borse di studio Pratica forense*” (Int. 1.01.02.01) del Bilancio pluriennale 2016-2018, annualità 2017;

8. Di stabilire che il compenso riconosciuto sarà erogato sulla base di apposita nota da trasmettere da parte del Dirigente dell'Avvocatura all'Ufficio competente per il pagamento;
9. Di far sottoscrivere la presente alla Dr.ssa Longo Caterina quale conoscenza e integrale accettazione di quanto qui riportato;
10. Di inviare copia della presente al Settore VII, al Settore I, al Settore III e alla Segreteria Generale, per quanto di competenza;
11. Di inviare la presente Determinazione al Servizio CED ai fini della pubblicazione presso la Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi della L.33/2013



COMUNE DI TIVOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

REGOLARITA' CONTABILE

Settore: SETTORE III - AVVOCATURA

Servizio: AVVOCATURA

Oggetto della determinazione:

**SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE
AI SENSI DELLA LEGGE N.247/2012 PER UN PERIODO DI MESI 12 DAL 01.04.2016 AL
01.04.2017. PRATICANTE DR.SSA LONGO CATERINA. IMPEGNO DI SPESA.**

Determinazione Reg. Generale. N. 405 del 18/04/2016

Art. 151, comma 4 del T.U.E.L approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

VISTO si attesta la regolarità contabile, la copertura finanziaria e l'esecutività del presente atto.

Tivoli, 30/09/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
EMILIANO DI FILIPPO



COMUNE DI TIVOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dati identificativi della Determinazione Dirigenziale:

Numero **405** del **18/04/2016**

Oggetto: SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA COMUNALE AI SENSI DELLA LEGGE N.247/2012 PER UN PERIODO DI MESI 12 DAL 01.04.2016 AL 01.04.2017. PRATICANTE DR.SSA LONGO CATERINA. IMPEGNO DI SPESA.

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Tivoli sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web **www.comune.tivoli.rm.it** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00.

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune dal **25/10/2016** al **09/11/2016**.

Tivoli, lì 25/10/2016